



Lequile, 23/09/2014
Prot. 77181
Classif. III/14

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Presidi di Facoltà

Ai Coordinatori Amministrativi

Ai Manager Didattici

p.c. Al Direttore Generale

Al Dirigente Ripartizione Affari Finanziari

Oggetto: Procedure di attivazione di tirocini extracurricolari per i quali l'Università e le sue strutture siano Soggetto Ospitante

La presente comunicazione ha lo scopo di fornire indicazioni operative in merito all'attivazione di tirocini extracurricolari, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo da parte dei candidati, per i quali l'Università del Salento sia soggetto ospitante.

La materia è soggetta a regolamentazione regionale; in particolare nella Regione Puglia sono stati emanati la Legge Regionale n. 23 del 5 agosto 2013 (all. 1) "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014 (all. 2) "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro".

I soggetti coinvolti nell'attivazione e gestione dei tirocini in oggetto sono:

- Soggetto Promotore: Ente pubblico o privato esterno all'Ateneo.
- Soggetto Ospitante: Università del Salento
- Tutor del Soggetto ospitante: Il Responsabile della struttura ospitante
- Tirocinante: Laureato entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea.

In particolare va osservato che:

La Legge Regionale n. 23 del 5 agosto 2013 (all. 1) "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" all'art. 6 comma 1 recita "Per l'attività espletata nel corso del tirocinio, il tirocinante ha diritto a una indennità forfettaria di partecipazione non inferiore all'importo mensile di euro 450 la lordo delle ritenute"; all'art 3 c.9 recita "Tenuto conto della clausola di invarianza finanziaria di cui al comma 36 dell'articolo 1 della legge 28 giugno 2012, n. 92 (Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di



crescita), ai sensi della quale dalla regolamentazione della presente materia non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e fatte salve successive norme di finanziamento, nel caso in cui il soggetto ospitante sia una pubblica amministrazione, l'attivazione di percorsi formativi è subordinata alla disponibilità di risorse contenute nei limiti della spesa destinata ai tirocini nel corso dell'anno antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e/o nei limiti della spesa consentita per finalità formative.”

In merito si è espressa la Commissione Bilancio di cui si allega estratto del verbale n.° 7/2013 (all. 3), “...eventuali tirocini possono essere attivati solo su fondi derivanti da Progetti nei limiti di cui al Decreto Legge 78/2010.”

Inoltre il Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014 (all. 2) “Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro” all'art. 6 comma 6 recita “Qualora il soggetto ospitante sia una pubblica amministrazione, la ricerca e la selezione del tirocinante deve essere effettuata con procedure di evidenza pubblica”.

Alla luce della vigente normativa regionale, soggetto ospitante e soggetto promotore devono essere diversi, pertanto:

1. la struttura dell'Università del Salento che avrà la disponibilità economica per ospitare un tirocinio extracurricolare, giusta all. 3, avvierà ed espletterà la procedura di evidenza pubblica e comunicherà all'Ufficio Career Service, alla conclusione del procedimento, il nominativo del vincitore ed il relativo progetto formativo;
2. l'Ufficio Career Service provvederà ad attivare con un ente pubblico, come previsto dalla Legge Regionale all'art. 3, la relativa convenzione con allegato il Progetto Formativo.

Cordiali saluti

IL RETTORE
(Prof. Vincenzo Zara)